



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di Programma statistico nazionale 2026-2028, deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) nella seduta del 18 luglio 2025.

Rep. atti n. 125/CU del 10 settembre 2025.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta del 10 settembre 2025:

VISTO l'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400" e, in particolare, l'articolo 13, il quale dispone che le rilevazioni statistiche di interesse pubblico affidate al Sistema statistico nazionale ed i relativi obiettivi sono stabiliti nel Programma statistico nazionale, che ha durata triennale e viene aggiornato annualmente;

VISTA la delibera di questa Conferenza, di cui al rep. atti n. 861 del 14 luglio 2005, con la quale è stato istituito il Gruppo permanente di lavoro ISTAT, regioni, ANCI, UPI e UNCEM in materia di statistica, convocato per l'espletamento dell'attività istruttoria degli argomenti da porre all'ordine del giorno di questa Conferenza medesima;

VISTA la nota prot. n. 1363625 del 4 agosto 2025 dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 13906, con la quale, ai fini dell'espressione del parere di questa Conferenza, è stato trasmesso lo schema di Programma statistico nazionale 2026-2028, corredato dei relativi allegati, deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) nella seduta del 18 luglio 2025;

VISTA la nota prot. DAR n. 13913 del 4 agosto 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso il suddetto schema di Programma, corredato dei relativi allegati, ai componenti del Gruppo permanente di lavoro ISTAT, regioni, ANCI, UPI e UNCEM in materia di statistica, nonché alle amministrazioni statali interessate, con la contestuale convocazione di una riunione per il giorno 2 settembre 2025, all'esito della quale i rappresentanti delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano si sono riservati di trasmettere un documento, ai fini dell'espressione del parere tecnico favorevole, contenente alcune osservazioni;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del 10 settembre 2025 di questa Conferenza:

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole sullo schema di Programma statistico nazionale 2026-2028, con le osservazioni contenute nel documento trasmesso che, allegato al presente atto (allegato 1), ne costituisce parte integrante;
- l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole;

VISTI gli esiti della seduta del 10 settembre 2025 di questa Conferenza, nel corso della quale il rappresentante dell'ISTAT ha riferito che si darà seguito alle richieste formulate dalle regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di Programma statistico nazionale 2026-2028, deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) nella seduta del 18 luglio 2025.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

10/9/2025



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

25/112/CU010/C2

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI PROGRAMMA
STATISTICO NAZIONALE TRIENNIO 2026-2028**

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Punto 10) O.d.g. Conferenza Unificata

Le Regioni e Province Autonome, esaminata in sede tecnica la proposta di Programma Statistico Nazionale (PSN) 2026-2028 pervenuta dall'Istat, esprimono parere favorevole e formulano le seguenti osservazioni.

Si esprime apprezzamento per le scelte introdotte volte a ottimizzare l'iter di approvazione del documento e che, peraltro, accolgono anche le osservazioni espresse dalle Regioni e Province Autonome in pareri relativi a precedenti edizioni del PSN. Si ribadisce tuttavia la necessità di un intervento strutturale, anche di tipo normativo, quale strumento più efficace per il completo superamento degli aspetti che attualmente generano criticità. Questi fattori costituiscono altresì un limite alla partecipazione delle Regioni al PSN.

A questo proposito, si ribadisce inoltre quanto più volte evidenziato, ovvero che gli attuali tempi di formalizzazione, creando un disallineamento tra la funzione "programmatoria" e quella "autorizzatoria" del PSN, appaiono un fattore particolarmente critico in ragione del fatto che la norma subordina la fornitura di microdati da parte degli enti del Sistan alle esigenze dei «trattamenti statistici previsti dal programma statistico nazionale», fornendo in questo modo la base giuridica necessaria al trattamento ai sensi del nuovo regolamento europeo sulla privacy.

Una valutazione positiva viene espressa anche in merito alla revisione delle tassonomie utilizzate, che portano a chiarire terminologie e concetti afferenti anche agli aspetti organizzativi espressi dalle schede PSN.

Si esprime altresì apprezzamento per le decisioni orientate al riordino e alla semplificazione della struttura e dei contenuti del Psn, oltre a quelle finalizzate alla valorizzazione della rappresentazione dei processi di produzione statistica in senso proprio. Parimenti positive appaiono le scelte funzionali ad eliminare ridondanze e sovrapposizioni tra lavori statistici. In questo senso, si auspica che questo tipo di riflessione possa utilmente proseguire, trovando adeguato spazio nelle sedi di confronto interistituzionale dedicate alla pianificazione e al monitoraggio della produzione statistica ufficiale, sia a livello strategico, nell'ambito dei comitati paritetici a supporto del sistema delle Conferenze (Stato-Regioni e Unificata), sia a livello operativo, nell'ambito dei Circoli di

qualità.

Si condivide inoltre l'orientamento a proseguire la riduzione delle rilevazioni dirette a favore delle attività che integrano fonti diverse, anche in ragione del fatto che si auspica che questa scelta possa portare ad incrementare ulteriormente la diffusione delle informazioni statistiche a un livello territoriale fine, comunale e/o sub-comunale. Ciò consentirà di leggere il territorio, individuare le caratteristiche rilevanti e offrire informazioni statistiche ad un elevato livello di dettaglio territoriale.

In questo quadro si richiama, inoltre, la necessità, da un lato di aggiornare alle mutate condizioni di contesto l'Accordo quadro in materia statistica siglato nel luglio 2017, dall'altro di riattivare il progetto di coordinamento e integrazione tra i Programmi statistici regionali e provinciali (PSR) e il PSN, definito peraltro nell'ambito dell'Accordo quadro in materia statistica siglato nel luglio 2017, che assume particolare rilievo nell'ottica dell'omogeneizzazione e razionalizzazione delle attività di raccolta e diffusione delle statistiche ufficiali.

Nello specifico, sia in termini di semplificazione, sia in ragione del rispetto del principio di unicità di fornitura dei dati, si chiede di modificare il lavoro con codice IST-00229, relativo ai Bilanci consuntivi di Regioni e Province autonome, prevedendo l'acquisizione diretta dei dati almeno dell'Allegato 2 di cui si propone l'abrogazione, come già avviene per gli Enti locali, considerato che queste informazioni possono essere reperite direttamente in specifiche banche dati (BDAP e SIOPE).

A fronte di quanto sopra esposto, le Regioni e Province Autonome esprimono parere favorevole sul PSN 2026-2028 e sui lavori in esso previsti, con l'impegno che siano organizzati i necessari confronti tecnici per modificare il lavoro con codice IST-00229 preventivamente al primo aggiornamento previsto del Piano.

Roma, 9 settembre 2025

